

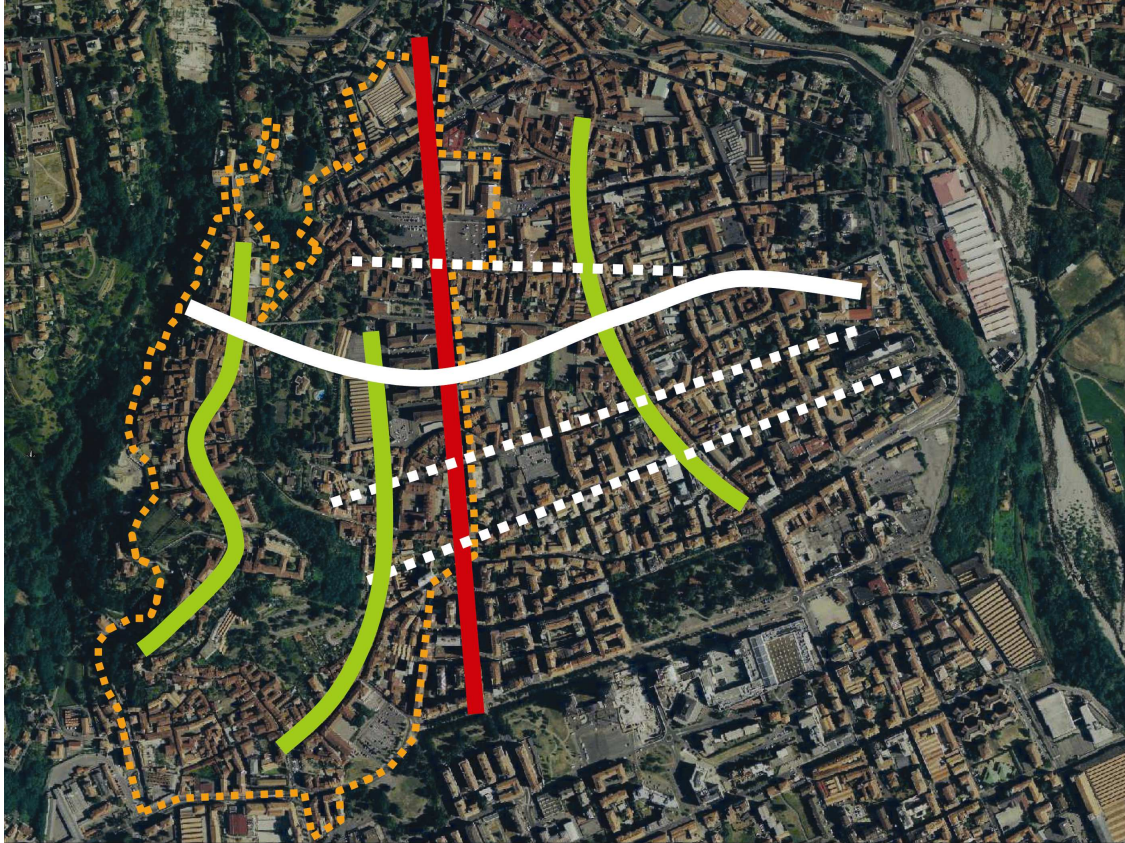


CITTÀ
di **BIELLA**

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE
MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE



REGIONE
PIEMONTE



ALLEGATO al Dossier di Candidatura SEZIONE C Scheda Intervento:

3. Interventi per la mobilità urbana sostenibile

3.02 Potenziamento stazioni rete Bike sharing: stazioni Museo del Territorio e Vernato

GENNAIO 2011

SCHEDA 1 – Titolo Intervento “INTERVENTI PER LA MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE. 3.02:: POTENZIAMENTO STAZIONI RETE BIKE SHARING – STAZIONI MUSEO DEL TERRITORIO E VERNATO”

1. Descrizione dell'intervento

Nell'ambito della promozione della mobilità urbana sostenibile il Comune di Biella ha da tempo pianificato ed attuato una serie di interventi infrastrutturali, tecnologici e gestionali in grado non solo di orientare lo sviluppo della mobilità nel medio-lungo periodo, ma soprattutto di contribuire a modificare le abitudini dei cittadini in materia di trasporti, in modo da assicurare gli spostamenti nella maniera più veloce, sicura, economica ed ambientalmente sostenibile.

In questo contesto gli interventi che il Comune di Biella ha già realizzato nel corso degli ultimi anni riguardano il consolidamento del Servizio di trasporto pubblico urbano, l'ampliamento della Zona a traffico limitato (ZTL) che interessa parte del centro storico del Piano e del Piazza, la realizzazione di parcheggi liberi e a pagamento di attestamento e di interscambio con altri mezzi di trasporto, la realizzazione di piste ciclabili, l'attivazione del servizio di *bike sharing*.

Nell'ambito del comparto urbano in esame riveste particolare rilevanza sotto il profilo delle infrastrutture per la mobilità la funicolare “Biella Piano – Biella Piazza”, oggetto di interventi descritti in altra scheda.

La Provincia di Biella ha inoltre istituito dal febbraio 2009 un servizio di *car sharing* con due automobili ecologiche, posizionate di fronte alla propria sede in Piazza Unità d'Italia. Il Comune di Biella ha aderito al progetto consentendo agli utilizzatori la possibilità di usufruire di libero transito nelle corsie e vie riservate al trasporto pubblico, possibilità di circolare anche nei giorni in cui sono previste limitazioni e sosta gratuita nelle aree di sosta a pagamento.

L'Amministrazione Comunale intende rafforzare tale “sistema” nell'ambito della presente proposta di PISU mediante alcuni interventi che, integrati con le altre politiche di mobilità sostenibile già in atto, potranno favorire l'intermodalità dei trasporti, ovvero l'uso combinato di tutti i servizi di trasporto a disposizione.

L'azione progettuale intende dotare la città di **tre ulteriori stazioni di distribuzione automatica di biciclette**, localizzate nell'area del PISU, in aggiunta alle tre già presenti presso la stazione ferroviaria, il giardino pubblico Zumaglini ed il polo universitario.

2. Localizzazione dell'intervento

Gli interventi previsti sono localizzati in luoghi strategici dove sono presenti i principali cardini del sistema della mobilità sostenibile della città, e a servizio delle aree su cui si impernano gli interventi dell'asse economico-occupazionale (si veda scheda 7.01) o socio-culturali del PISU (si vedano schede 1.01, 2.01, 2.02, 2.03, 6.01); in particolare le aree oggetto di intervento sono:

- **area di piazza Cossato/porta del Vernato** dove, sulla direttrice Centro – Città Studi, in prossimità del maggiore istituto scolastico cittadino, nelle vicinanze della nuova sede dei servizi sociali relativi all'area adulti, verrà realizzata una nuova postazione di *bike sharing*, in un luogo che si ritiene particolarmente accattivante e visibile all'utenza, nell'ambito di un più ampio progetto di valorizzazione della Piazza Cossato e di riqualificazione fisica e rivitalizzazione economica dell'asse di via Quintino Sella (si vedano schede 4.01, 4.02 e 7.01). L'area si trova peraltro in adiacenza alla fermata delle linee di Trasporto Pubblico Urbano ed Extraurbano, e in prossimità della postazione *car sharing* sita in piazza Unità d'Italia;
- **l'area del Museo del Territorio, della Palazzina Piacenza** e dell'Archivio di Stato, oggetto di interventi di riqualificazione e di valorizzazione del patrimonio culturale (schede 2.01, 2.02, 2.03) costituisce un polo di servizi culturali di eccellenza punto di riferimento per l'intero territorio la cui fruizione potrà essere agevolata anche grazie all'offerta integrata di sistemi di trasporto pubblico quali il bus urbano o la bicicletta;
- **l'area di piazza De Agostini**, di fronte alla stazione di valle della funicolare, dove oltre ad un nuovo parcheggio pubblico nell'area dell'ex Maglificio Boglietti (si veda scheda 3.01) verrà a breve realizzata attraverso una convenzione con un soggetto privato una nuova stazione di *bike-sharing*, adiacente alla nuova biblioteca civica (si veda scheda 1.01), realizzando un insieme di interventi integrato, combinando l'uso dei vari mezzi di trasporto, finalizzato al miglioramento dell'accessibilità del Borgo del Piazzo attraverso la Funicolare e a tutta l'area del centro storico

Le tre stazioni di *bike-sharing* sopra descritte (di cui due realizzate dall'Amministrazione comunale ed una da un soggetto privato) andranno ad implementare altre tre postazioni delle quali quella sperimentale collocata nell'anno 2008 alla stazione ferroviaria dalla Città di Biella, a seguito dell'approvazione da parte della Giunta Comunale al 3 luglio 2007 di un articolato progetto che contemplava interventi diversi in tale ambito, utilizzando risorse finanziarie regionali derivanti dalle economie registrate per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro per una mobilità sostenibile- "**progetto MOVICentro**". La localizzazione sperimentale prescelta garantiva l'avvio di interventi di **mobilità sostenibile** in prossimità del **nodo di interscambio trasportistico**, già ben servito da parcheggi pubblici per auto, moto e biciclette. Per rafforzare la dotazione di tale mezzo di trasporto e meglio raccordare la stazione ferroviaria con il centro urbano, sono state previste (ed attualmente in corso di realizzazione) due ulteriori localizzazioni (giardino pubblico A.M. Zumaglini, a lato della sede dell'ATL, e al polo universitario di "Città Studi") esterne all'area PISU.

Pertanto con il presente intervento si andrà a completare **una rete di sei stazioni** che metteranno in comunicazione le principali polarità urbane.

3. Caratteristiche tecniche

Quello che differenzia i diversi sistemi di noleggio automatico di biciclette sono principalmente le modalità di presa e consegna del mezzo e la presenza o meno di un software che ne consenta il monitoraggio.

Il sistema prescelto, già attivo nella postazione realizzata presso la stazione ferroviaria, prevede l'aggancio della bicicletta ad una colonna fissata al suolo, la quale è dotata di una serratura, con meccanismo interno, che consente il blocco e lo sblocco del mezzo.

La bicicletta, una volta prelevata, può essere riposta in qualsiasi altro punto di distribuzione presente in città. L'attivazione di questo meccanismo avviene grazie ad una tessera elettronica contenente le generalità del possessore. Attraverso un software è così possibile monitorare il sistema, conteggiare i prelievi, verificare in tempo reale la disponibilità del mezzo e l'utilizzo, ovvero la mancata riconsegna. Il software consente l'elaborazione di statistiche in ordine ai flussi di mobilità e di affinare il sistema modificando o implementando i punti di distribuzione.

In alternativa, uno dei sistemi utilizzati in altre città consente il prelievo delle biciclette da un'apposita asta di parcheggio attraverso l'inserimento di una chiave personale codificata, la quale, fino a quando la bicicletta non viene riposizionata, viene trattenuta. La bicicletta deve pertanto essere riconsegnata nello stesso punto dove è stata prelevata, in quanto in questo sistema è il personale di vigilanza che verifica personalmente la mancata riconsegna di una o più biciclette ed identifica, attraverso la chiave allocata nella struttura, il soggetto che non ha riconsegnato la bici. E' evidente che questo sistema *penalizza la flessibilità* degli spostamenti dell'utente e non consente un monitoraggio adeguato.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.158 in data 19.3.2008, il Comune di Biella ha approvato le norme per l'utilizzo del sistema di *bike sharing*.

Il servizio di noleggio viene generalmente reso attivo in orari diurni, con l'obbligo di riconsegna delle biciclette prima delle 22.00, per evitare che i cittadini utilizzino le biciclette pubbliche come biciclette personali, a discapito di altri potenziali utilizzatori.

Per accedere al servizio di noleggio biciclette occorrerà entrare in possesso di una carta elettronica rilasciata dal Comune a seguito della stipulazione di un contratto che regola il rapporto tra proprietario ed utilizzatore e che consente la trasmissione dei dati e la relativa registrazione. Il titolare della tessera potrà usufruire di alcuni servizi internet che gli consentono di utilizzare il sistema in modo dinamico ed efficace, primo tra tutti la possibilità di vedere su un sito internet (www.bicincittà.com) in tempo reale la disponibilità di biciclette in ogni stazione di distribuzione, in modo da poter decidere in anticipo, anche prima di uscire di casa o dall'ufficio, di utilizzare le biciclette pubbliche come mezzo di trasporto.

L'utilizzo delle biciclette a Biella è totalmente gratuito, fatto salvo un deposito cauzionale di cinque euro da versarsi all'iscrizione al servizio.

Una stazione tipo, in base al fabbisogno ed agli spazi individuati, è attrezzata almeno con la fornitura e il montaggio del sistema completo di:

- n.11 colonnine cicloposteggio (Sistema "Bicincittà")
- n. 1 stele informativa
- scavi, opere murarie di fondazione, ripristino pavimentazione
- opere per il collegamento elettrico
- n. 10 biciclette unisex (senza cambio)
- card elettroniche personalizzate
- lucchetti personalizzati
- sistema di trasmissione dati
- sistema di gestione
- formazione del personale, studio grafico ed allestimento totem informativo

4. Contributo al conseguimento degli obiettivi del PISU

La promozione della mobilità sostenibile oltre a costituire un obiettivo strategico per l'amministrazione comunale, rappresenta uno degli obiettivi del Disciplinare regionale.

Gli interventi previsti potranno consentire in primo luogo una più stretta connessione tra le varie polarità urbane presenti nel contesto cittadino ed in particolare all'interno del comparto del PISU (Piazza Cossato/Porta del Vernato, Polo Museale di San Sebastiano, Polo Bibliotecario di Piazza Curiel e, attraverso la Funicolare, Borgo storico del Piazzo) e contribuire a ridurre l'isolamento e la marginalità sia dal punto di vista sociale ed economico che dal punto di vista fisico, migliorando l'accessibilità dell'area, con conseguenti ricadute positive dal punto di vista economico e sociale.

Inoltre la possibilità di raggiungere e percorrere agevolmente l'area nella sua interezza e da parte di una pluralità di utenti attraverso un'offerta diversificata di mezzi di trasporto che contemplano anche una percorribilità più lenta, pedonale e ciclabile, può avere ricadute quali la localizzazione di attività economiche con i conseguenti effetti sul tasso di disoccupazione, la riscoperta degli spazi pubblici come occasioni relazionali e di aggregazione sociale e la riqualificazione di edifici di pregio che si vengono a trovare in un contesto più favorevole.

In particolare il miglioramento dell'accessibilità del borgo medioevale del Piazzo, con la conseguente diminuzione del traffico di attraversamento, e dell'inquinamento che ne consegue, ed il contenimento degli stalli di sosta lungo le vie principali e la Piazza Cisterna (purtroppo caratterizzate da un eccessivo affollamento di autoveicoli) possono contribuire a contrastare il fenomeno che ha visto un progressivo processo di rarefazione delle attività economiche presenti.

La morfologia urbana del Piazzo, caratterizzata da un impianto medioevale, ha sicuramente una vocazione pedonale che va assecondata, per valorizzare il quartiere stesso e per ridare alla Piazza Cisterna la sua funzione originaria di luogo di incontro e di scambio. La funicolare infatti risulta uno degli elementi fondamentali, assieme al parcheggio detto del Bellone, recentemente realizzato alle pendici ovest del Piazzo, e agli altri interventi previsti dal PISU (*bike-sharing* e parcheggi alle pendici della collina su cui sorge il Piazzo) per la sua rivitalizzazione economica e sociale.

L'intervento persegue i seguenti obiettivi:

a)

la promozione della mobilità urbana sostenibile, per l'offerta diversificata dei mezzi di trasporto (*bike-sharing*, funicolare, autobus).

b) lo sviluppo di servizi urbani efficaci, generato dal potenziamento delle postazioni esistenti, al fine di garantire una rete capillare di prelevamento del mezzo di trasporto che, dalla stazione ferroviaria, innervi il centro urbano.

5. Dati finanziari dell'intervento

Tab. 5.1 - Piano finanziario dell'intervento

Costo totale previsto	Contributo pubblico richiesto	Eventuali impegni assunti	Eventuali spese effettivamente sostenute
70.000,00	70.000,00		

Tab. 5.2 - Fonti di finanziamento dell'intervento

Risorse proprie del soggetto proponente del PISU	Cassa DDPP	Contributo pubblico richiesto al POR FESR	Soggetti privati	Altri contributi pubblici (non del POR FESR)	Altre fonti (**)	TOTALE
		70.000,00				70.000,00

*(**) specificare:*

.....
.....

Tab. 5.3 – Piano indicativo dei costi dell'intervento

Voce di spesa	Importo totale (Euro)
a) demolizione, nuova costruzione, ampliamento, manutenzione straordinaria, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di edifici	
b) sistemazione di aree degradate ed allestimento di spazi esterni, comprese le opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area	14.742,50
c) opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale e della mobilità urbana ecosostenibile	40.000,00
d) realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche	
e) acquisto di macchinari, attrezzature e arredi (inclusa l'installazione) purché inventariabili e strettamente funzionali agli interventi	
f) acquisto di attrezzature tecnologiche ed informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili	
g) I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile	11.480,50
i) spese sostenute per il ricorso alle prestazioni di un soggetto attuatore ⁸ di cui all'art. 3 del disciplinare	
l) acquisto di aree e di edifici, purché direttamente collegato all'investimento e strettamente funzionale all'attuazione del PISU ⁹ ;	
m) progettazione (studi di fattibilità; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori, sicurezza dei cantieri, collaudi, ecc. ¹⁰ ;	1.117,00
n) spese sostenute per le attività e servizi volti al miglioramento della coesione sociale (sostegno al lavoro, alla qualificazione del capitale umano, immigrazione, giovani, ecc.)	
o) spese sostenute per le attività di comunicazione, promozione territoriale, animazione economica ed accompagnamento sociale	
p) spese per l'efficienza energetica a favore dell'edilizia privata residenziale e non residenziale di proprietà pubblica, strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione	
q) (relativamente alla tipologia di interventi prevista dalla lettera g) dell'art. 6 del Disciplinare, costi ammissibili in base alla specifica normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato	
r) spese relative alle attività di formazione nel caso di interventi del Fondo Sociale Europeo ¹¹(specificare)(specificare)	
Totale costi intervento	70.000,00

⁸ nella misura massima del 3% delle spese ammissibili del corrispondente intervento

⁹ per tali spese è riconosciuto ammissibile un importo – riferito a ciascun singolo intervento del PISU – pari al limite massimo del 10% della spesa ritenuta ammissibile del corrispondente intervento; detto importo è comunque soggetto a rideterminazione consuntiva sulla base degli importi contrattuali

¹⁰ per tali spese è riconosciuto ammissibile – per ciascun intervento – un importo complessivo non superiore al 10% del totale della somma degli importi ammissibili di opere, attrezzature ed impianti dell'intervento cui si riferisce la progettazione (importo stimato per la base di appalto, comprensivo di oneri per la sicurezza e, ove ammissibile, I.V.A.)

¹¹ nel rispetto di quanto previsto dal POR[0] FSE 2007-2013 del Piemonte ed in applicazione del principio di flessibilità di cui all'art.34.2 del Reg.(CE) 1083/2006 e ss.mm.ii.

6. Inquadramento amministrativo-urbanistico dell'intervento

6.1 Presenza di vincoli

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo:

6.2 Conformità a norme di carattere territoriale /urbanistico

L'operazione ha ricadute su:

	Denominazione sito

Sito di Interesse Comunitario
Zona di Protezione Speciale
Riserva naturale
Altro	<input type="checkbox"/>
<i>Specificare</i>

L'intervento è conforme al Regolamento Urbanistico/Edilizio:

- si**
- no

6.3 Quadro di sintesi degli atti amministrativi/procedure- di competenza di enti terzi- necessari all'avvio dell'intervento

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)

7. Descrizione degli impatti ambientali dell'intervento

In considerazione della natura degli interventi proposti, finalizzati ad incentivare la mobilità sostenibile nel comparto, la matrice ambientale prevalentemente interessata è rappresentata dall'ARIA.

Sotto questo aspetto pare importante sottolineare come il P.I.S.U. si colloca in linea con le strategie che la città di Biella ha intrapreso negli anni, con l'obiettivo del rispetto dei limiti posti dalla normativa in termini di concentrazioni di inquinanti con specifico riferimento al materiale particolato ed agli ossidi di azoto, inquinanti tipicamente prodotti da processi di combustione e quindi connessi anche al traffico veicolare.

Gli impatti ambientali attesi sono positivi in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e pertanto di complessivo miglioramento della qualità dell'aria ambiente.

8. Principali risultati attesi

Il potenziamento delle stazioni di noleggio di biciclette pubbliche ha come obiettivo la realizzazione di un sistema a rete che consolidi la direttrice Stazione San Paolo – Centro cittadino – polo universitario Città Studi, e la rafforzi con postazioni poste in Piazza Cossato, nei pressi del Polo Museale di San Sebastiano ed ai piedi della Funicolare (a ridosso del Piazzo), dando la possibilità ai cittadini di muoversi agevolmente almeno nel centro della città senza produrre emissioni inquinanti. In tal modo si completa la prima parte di una rete di distribuzione di tale mezzo di trasporto che si prefigge l'obiettivo di ampliare l'offerta di mezzi di trasporto ecologici a disposizione alternativi all'auto privata.

L'integrazione dell'utilizzo delle biciclette "condivise" con i mezzi di trasporto pubblico per i viaggi di prossimità dove il mezzo pubblico non arriva o non può arrivare è anche una possibile soluzione al problema dell'*ultimo chilometro*, cioè quel tratto di percorso che separa la fermata del mezzo pubblico od il parcheggio di interscambio dalla destinazione finale dell'utente.

Si agevola inoltre una politica di riappropriazione dei luoghi storici di aggregazione, culturalmente e socialmente incisiva solo se alleggeriti dalla pressione veicolare.

9. Indicatori fisici dell'intervento¹²

Indicatori di realizzazione		Indicatori di risultato			
Numero di progetti per il recupero di aree degradate (N°)	Contributi finanziari per progetti di recupero di aree degradate (€)	Investimenti totali realizzati (€)	Posti di lavoro creati nell'ambito degli interventi realizzati (n. ULA*)	Popolazione interessata dagli interventi di riqualificazione urbana (N°)	Superficie riqualificata (mq)
		70.000,00	0,1	2.000	200

*ULA-Unità Lavorativa Anno

Data

Firma legale rappresentante

¹² A seguito della presentazione della proposta di PISU, gli indicatori fisici potranno essere aggiornati e/o modificati e/o integrati.



Nuove postazioni Bike Sharing

Nuove postazioni Bike Sharing
(realizzazione a carico soggetto
privato)



N°
3
Interventi per la mobilità urbana
sostenibile

INTERVENTO :
3.02 Potenziamento stazioni rete Bike sharing: stazione Museo del
territorio e Vernato

ELABORATO :
Ortofoto con inserimento postazioni bike sharing
Rendering

Data :
GENNAIO 2011

n°
1

